

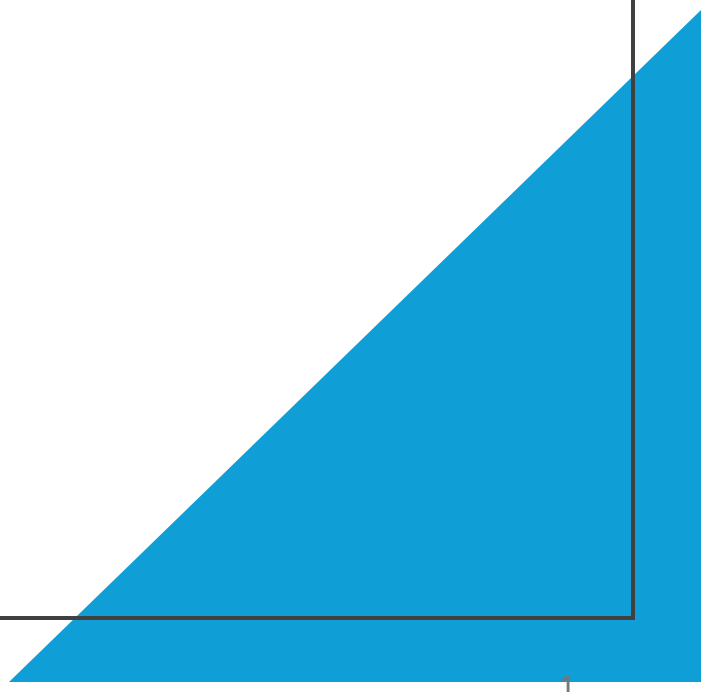
Documenti di Autovalutazione in preparazione per gli Audit interni del NdV e della visita di accreditamento periodico”

15 settembre 2025 – Aula Magna Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (Polo San Cataldo) - ore 16:30

**Documenti di autovalutazione per i Dipartimenti:
esperienze virtuose e criticità ricorrenti**

Francesca M. Dovetto

Univ. degli Studi di Napoli Federico II
Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Pisa



Fasi principali del processo

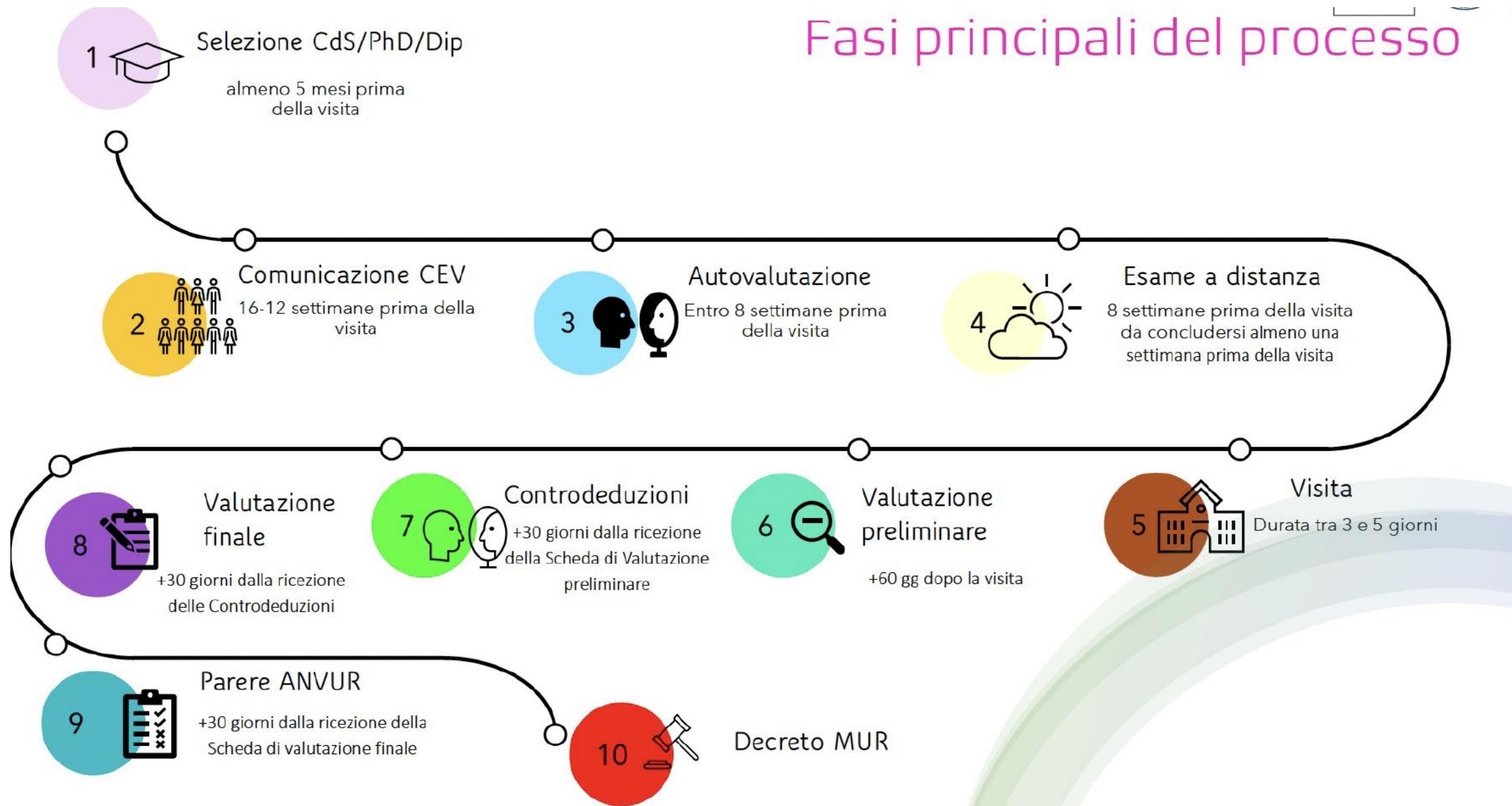


Tabella 2 – Fasi del processo

Fase	Quando	Chi	Descrizione	Modalità
1. Comunicazione avvio processo di valutazione	Almeno 5 mesi prima della visita	ANVUR	ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita.	PEC
2. Comunicazione CEV e sotto-CEV	16-12 settimane prima della visita	ANVUR	ANVUR comunica i componenti della CEV e delle sotto-CEV	PEC
3. Autovalutazione	Entro 8 <u>10</u> settimane prima della visita	Ateneo	L'Ateneo e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.	Piattaforma ACCREDITA MENTI di ANVUR
4. Esame a distanza	8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita	CEV	La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.	Piattaforma ACCREDITA MENTI di ANVUR
5. Visita istituzionale	Durata tra 3 e 5 giorni	CEV	La CEV svolge la visita istituzionale, con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei CdS, Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita.	In presenza

01 Comunicazione avvio processo di valutazione

almeno 5 mesi prima
della visita

ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita



Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

**SCELTA
CDS, PHD E
DIPARTIMENTI**

**In aggiunta,
i CCdSS di MEDICINA**

Maggiore rappresentatività delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico; Convenzionali/Misti/Prevalentemente o Integralmente a distanza), della eventuale presenza di sedi decentrate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i Corsi di Studio) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti).

I Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio oggetto di visita.

I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

Fonte ANVUR, 2023

Tabella 1 – Modello composizione CEV

SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C
<u>CdS:</u> <i>CdS 1</i> <i>CdS 2</i> <i>CdS 3</i>	<u>CdS:</u> <i>CdS 4</i> <i>CdS 5</i> <i>CdS 6</i>	<u>CdS:</u> <i>CdS 7</i> <i>CdS 8</i> <i>CdS 9</i>
<u>Dottorato:</u> <i>Dottorato 1</i>	<u>Dottorato:</u> <i>Dottorato 2</i>	<u>Dottorato:</u> <i>Dottorato 3</i>
<u>Dipartimento:</u> <i>Dipartimento 1</i>	<u>Dipartimento:</u> <i>Dipartimento 2</i>	<u>Dipartimento:</u> <i>Dipartimento 3</i>
Esperto di sistema e Responsabile di sottoCEV: Esperto Sistema 1	Esperto di sistema e Responsabile di sottoCEV: Esperto Sistema 2	Esperto di sistema e Responsabile di sottoCEV: Esperto Sistema 3
Esperti Disciplinari: Esperto Disciplinare 1 Esperto Disciplinare 2 Esperto Disciplinare 3	<u>Esperti Disciplinari:</u> Esperto Disciplinare 4 Esperto Disciplinare 5 Esperto Disciplinare 6	<u>Esperti Disciplinari:</u> Esperto Disciplinare 7 Esperto Disciplinare 8 Esperto Disciplinare 9
(eventuale) Esperto Telematico	(eventuale) Esperto Telematico	(eventuale) Esperto Telematico
Esperto studente: Esperto Studente 1	Esperto studente: Esperto Studente 2	Esperto studente: Esperto Studente 3
Partecipano alla visita dei CdS, Dottorati e Dipartimenti: Presidente CEV, Coordinatore CEV, Esperto per la valutazione della Sostenibilità economico-finanziaria		

LA PIATTAFORMA

Anvur - Accreditamenti	
☰ Home Profilo Chat ? ACCREDITAMENTO INIZIALE 2025/2026 ACCREDITAMENTO INIZIALE 2024/2025 ACCREDITAMENTO INIZIALE 2023/2024 ACCREDITAMENTO INIZIALE 2022/2023 ACCREDITAMENTO INIZIALE 2021/2022 ACCREDITAMENTO PERIODICO	n.ro righe 200

La scheda di autovalutazione



LA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE SU CUI LAVORIAMO

E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Upload / Link del documento:
Punti di forza:
• ...
• ...
Aree di miglioramento:
• ...
• ...
• ...
Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione
.....
Buona prassi
.....
.....
Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

LA SCHEDA IN PIATTAFORMA

Anvur - Accreditamenti

Scheda di valutazione.pdf

Nuclei Di Valutazione

Corso di Studio:

AMBITO D.CDS

ALTRI DOCUMENTI

D.CDS

L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1

L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA IN PIATTAFORMA

Anvur - Accreditamenti

Documenti a supporto

AGGIUNGI

D.CDS.1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione

Parole: 0
Caratteri: 0

Paragrafo

SALVA

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

AGGIUNGI

Documenti a supporto

AGGIUNGI

D.CDS.1.3

Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati.

SI SCRIVE
O SI
INCOLLA
QUI!

9

Gli Atenei dovranno caricare l'Autovalutazione e le relative fonti documentali nella Piattaforma ACCREDITAMENTI di ANVUR, oltre ai video delle strutture (CdS/PhD/Dipartimenti) e ai calendari delle lezioni. In Piattaforma sarà possibile inserire anche link a pagine web esterne; a tal proposito si sottolinea l'importanza di non modificare, per tutta la durata del processo di valutazione di Accreditamento Periodico, i link riportati nell'autovalutazione e quelli relativi al collegamento con le fonti documentali. Per tale motivo si invitano gli Atenei ad evitare di fornire l'accesso ad altri repository di Ateneo per i quali occorre creare delle credenziali specifiche per ANVUR e CEV. I materiali presenti in questi repository, ad esclusione di eventuali dashboard e applicativi dati, non verranno presi in considerazione dalle CEV, a meno di richieste specifiche che verranno valutate da ANVUR.



DOVE SI INSERISCE IL TESTO DELLA SCHEDA AV PRECOMPILATA CARATTERI SPECIALI, LINK ETC

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione

Parole: 1557

Caratteri: 10999

Paragrafo



B

I

U

~~S~~

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di I

Il DII ricopre un ruolo

IL CARICAMENTO DEI DOCUMENTI

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

📎 Documenti chiave

[AGGIUNGI](#)

📎 Documenti a supporto

[AGGIUNGI](#)

***per allegare i documenti si clicca su «AGGIUNGI»
e si apre la schermata per il caricamento in
piattaforma dei singoli documenti pre-preparati***

Non è possibile aggiungere più di 8 allegati



SCARICA ALLEGATI IN FORMATO ZIP

QUI IL TITOLO =
DENOMINAZIONE
TRASPARENTE DEL
DOCUMENTO

QUI LA BREVE
DESCRIZIONE

QUI IL RIFERIMENTO ALLA PAGINA E AI PARAGRAFI O
RIGHI CHE CONFERMANO QUANTO SCRITTO NELL'AdC

Anvur - Accreditamenti

FRANCESCA MARIA DOV

Corso di Studio: Scienze dei Servizi Giuridici, L. 4, sede Napoli

AMBITO D.CDS ALTRI DOCUMENTI

D.CDS

Titolo

Breve descrizione

Parole: 0
Caratteri: 0

Paragrafo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc)

Parole: 0
Caratteri: 0

Paragrafo

Allega file

SALVA

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

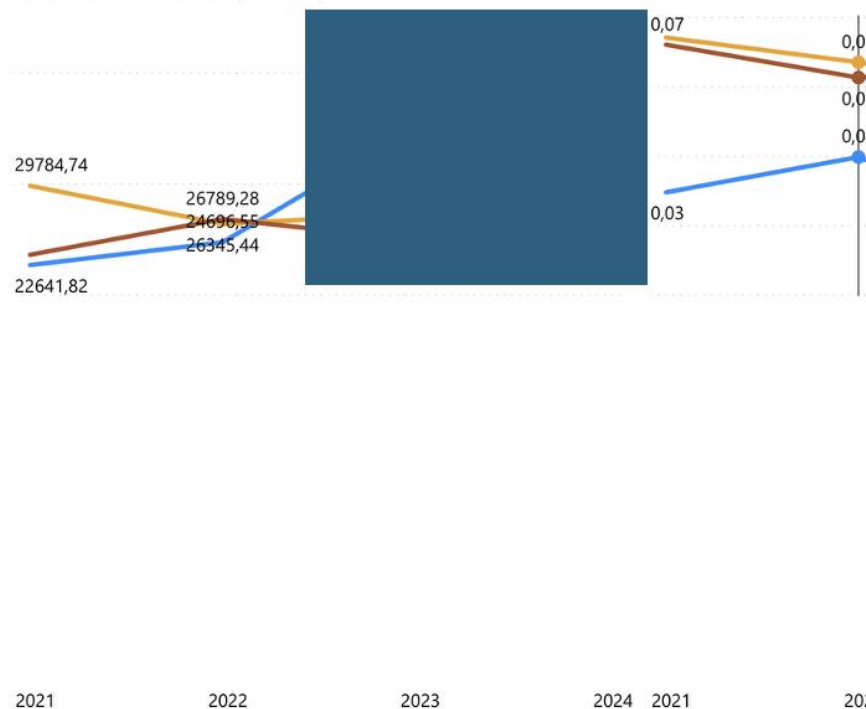
ANNULLA



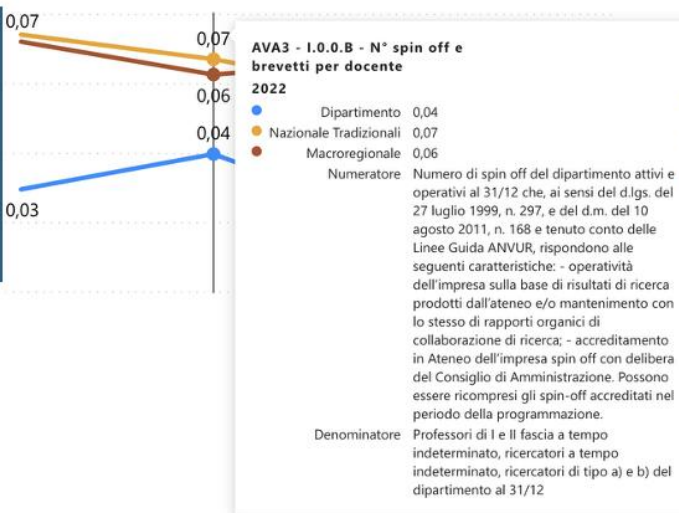
Andamento KPI Dipartimento

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

In en

MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023

INDICATORI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	DM 1154/2021	Quantitativo	Bilancio Ateneo + Proper
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	DM 1154/2021	Quantitativo	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	DM 1154/2021	Quantitativo	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)

MODELLO AVA 3: SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI QUALITATIVI

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023

E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale	Qualitativo	L'Ateneo non effettua il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti	L'Ateneo effettua in maniera non sistematica il monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti	L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata	L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono oggetto di una relazione annuale Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono utilizzati per la revisione della pianificazione strategica di Ateneo
				Non soddisfacente		Pienamente soddisfacente	

LA FILOSOFIA P-D-C-A NELLA VALUTAZIONE DEI PROCESSI (CEV)

PLAN: è la definizione degli obiettivi, quindi trova testimonianza nei documenti, ma è importante far vedere che sono stati pianificati (DO), monitorati (CHECK) e che sono stati promossi dei miglioramenti (ACT)



DO: è la definizione di un *set* integrato di approcci per raggiungere gli obiettivi prefissati

CHECK: è il monitoraggio di pianificazione e attuazione

ACT: è la promozione di attività di miglioramento

VALUTAZIONE AVA3 ACCREDITAMENTO PERIODICO: due componenti distinte

- Valutazione dei processi (requisiti assicurazione della qualità, filosofia «plan - do - check - act»)
- Valutazione dei risultati (indicatori qualitativi e quantitativi)

LA VALUTAZIONE

PROCESSI
(qualitativi)

CROCIATA

RISULTATI
(quali-quantitativi)

**Valutazione dei PdA
sulla base dei Risultati**

**Quantità
(indicatori)**

A B C D

**Qualità
(CEV)**

A**B****C****D****A****A****B****B****A****B****B****C****B****B****C****C****C****C****D****D**

LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI HA SEMPRE UN PESO MAGGIORE DELLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

- Se un PA riceve una valutazione A (***Pienamente Soddisfacente***) dalla CEV, il punteggio finale del PA non può essere ridotto di oltre un gradiente (da A a B) dall'indicatore quantitativo. Dunque, a fronte di una A da parte della CEV, anche nel caso in cui le analisi quantitative abbiano dato un risultato ***Parzialmente Soddisfacente*** o ***Non Soddisfacente*** (C o D), il punteggio finale del PA non potrà essere inferiore a B.
- Nel caso in cui la valutazione qualitativa da parte della CEV sia B (***Soddisfacente***) l'indicatore quantitativo A (***Pienamente Soddisfacente***) può migliorare il punteggio finale in A. Dunque, a fronte di una B da parte della CEV, nel caso in cui l'indicatore quantitativo sia D (***Non Soddisfacente***) il punteggio finale del PA verrà tramutato in C (***Parzialmente Soddisfacente***).
- Qualora la valutazione qualitativa da parte della CEV sia C (***Parzialmente Soddisfacente***), la valutazione finale sarà confermata da valutazioni degli indicatori C o D, ma potrà essere migliorata a B (***Soddisfacente***) qualora gli aspetti legati ai risultati abbiano evidenziato risultati A (***Pienamente Soddisfacente***) o C B (***Soddisfacente***).
- Infine, una valutazione da parte delle CEV del PA come D (***Non Soddisfacente***) può diventare C (***Parzialmente Soddisfacente***) qualora i risultati dell'indicatore quantitativo conducano a valutazioni A (***Pienamente Soddisfacente***) o B (***Soddisfacente***).

Tabella 7 – Esempio di spazio di attributi

		Valutazioni quantitative ^{ei} (indicatori)			
		A <i>Pienamente Soddisfacente</i>	B <i>Soddisfacente</i>	C <i>Parzialmente Soddisfacente</i>	D <i>Non Soddisfacente</i>
Valutazioni qualitative (CEV)	A <i>Pienamente Soddisfacente</i>				
	B <i>Soddisfacente</i>				
	C <i>Parzialmente Soddisfacente</i>				
	D <i>Non Soddisfacente</i>				

nella diagonale principale (in verde) sono presenti i casi di concordanza di giudizio, sopra la diagonale (in blu) i casi in cui la valutazione qualitativa è migliore di quella quantitativa, sotto (in arancione) i casi in cui la valutazione quantitativa è migliore della valutazione qualitativa

Tabella 8 - Valutazione dei Punti di Attenzione sulla base dei Risultati

		<u>Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)</u> <u>Quantità</u>			
		A	B	C	D
<u>Valutazione Processi (CEV)</u> <u>Qualità</u>	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

L’approccio adottato per l’integrazione delle valutazioni, riportato nella tabella 8, segue il criterio secondo cui la valutazione qualitativa ha sempre un peso maggiore di quella quantitativa

ESPERIENZE VIRTUOSE

- **cabina di regia** (includere chi ha esperienza CEV/PEV)
- **cronoprogramma**
- **prima i documenti** poi la narrazione
- prima gli **Ambiti di Sede** (specialmente B) poi la Scheda AV dipartimentale
- tenere in conto i **riferimenti crociati**
- imparare **l'anvurese**
- avere a disposizione **qualche esempio di scrittura**
- inserire **esempi narrativi** con **azioni di miglioramento**
- **rileggere le declaratorie** degli AdC dopo averli descritti
- darsi tempo per **più letture e verifiche** ai fini della coerenza/allineamento

I RIFERIMENTI CROCIATI

<u>PdA/AdC</u>	Parola chiave	B	D	E	D.CDS	D.PHD
E.DIP.1.1	Definizione della visione dip			E.1		
E.DIP.1.2	Declinazione della visione dip			E.1		
E.DIP.1.3	Realizzazione della visione dip			E.1		
E.DIP.1.4	Plausibilità e coerenza			E.1		
E.DIP.2.1	Organizzazione Qualità Dipartimento			E.2		
E.DIP.2.2	Programmazione Lavoro TA Dipartimento					
E.DIP.2.3	Sistema AQ Dipartimento					
E.DIP.2.4	Monitoraggio/Miglioramento Dipartimento					
E.DIP.2.5	Riesame AQ Dipartimento					
E.DIP.3.1	Distribuzione delle risorse			E.3		
E.DIP.3.3	Incentivi Docenti Dipartimento	B.1.1				
E.DIP.3.4	Incentivi TA Dipartimento	B.1.2				
E.DIP.4.1	Risorse Docenti Dipartimento	B.1.3				
E.DIP.4.2	Formazione Docenti Dipartimento	B.1.1				
E.DIP.4.3	Risorse TA Dipartimento					
E.DIP.4.4	Formazione TA Dipartimento	B.1.2				
E.DIP.4.5	Strutture/Attrezzature Dipartimento	B.3.2 B.4.1 B.4.2			D.CDS.3.2	D.PHD.2
E.DIP.4.6	Supporto Servizi Dipartimento	B.1.3.3 B.1.3				

AMBITO E

AMBITO E

AMBITO B!

**D.CDS
D.PHD**

CRITICITÀ RICORRENTI – ERRORI DA EVITARE

- **‘presentare’ il Dipartimento, i suoi Organi etc.**
- **lodarsi** e mettere in evidenza solo gli aspetti positivi o gli obiettivi raggiunti
- **illustrare documenti che la CEV conosce** benissimo (utile piuttosto descrivere il processo in seguito al quale vengono redatti/approvati/monitorati)
- **link corrotti**
- **verbali non firmati** e protocollati; documenti non datati
- **numero eccessivo di documenti (totale = chiave + supporto)**
- **non rileggere** gli AdC dopo aver scritto
ad es.: in AdC E.DIP.1.1 dimenticare il riferimento anche a competenze e risorse disponibili è da evitare (anche quelle umane sono risorse!)
E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
- **dimenticare la centralità degli studenti**
- **dichiarare azioni non supportate da documenti o comunque da evidenze**

RACCOMANDAZIONI

- lavorano tutti ma sul **PQA** ricade un lavoro anche organizzativo importante che deve armonizzare con il lavoro dei Prorettori/Delegati/Referenti.
- è strategica una **successione organizzata delle azioni** che tenga conto dei tempi a disposizione dei singoli (il PQA è molti, il Prorettore alla didattica è uno e mette più tempo a leggere: chi opera per primo/ultimo? Oppure dividersi i compiti: il PQA osserva le procedure il Prorettore alla didattica le politiche)
- avere consapevolezza dei tempi che servono agli **Uffici di supporto** per caricare le schede AV: si copia e incolla ogni singolo PdA; ogni descrizione, ogni riferimento nello spazio di piattaforma e che questo richiede tempo
- predisporre la **didattica phd** in modo che sia erogata durante la visita a distanza
- fare **pdf di prova** da piattaforma e leggerli accuratamente (c'è ancora margine per correggere!)
- **essere pazienti**: gli imprevisti sono dietro l'angolo (dalla piattaforma che non funziona alla Scheda AV con il doppio dei documenti)
- leggere continuamente le **declaratorie degli AdC**, riportarle prima di ogni loro illustrazione: individuare parole-chiave e inserirle in grassetto nel testo
- imparare **l'anvurese**